

**IN LIBRERIA**

Giustizia e filosofia nella Milano degli anni '80

di **ELEONORA CIAFFOLONI**

Con *Belletti e il Lupo. Un caso del commissario Belletti* (Carbonio, 2024) Paolo Scardanelli ci regala un noir avvincente e denso di spessore filosofico. Il romanzo è ambientato nella Milano degli anni '80 e protagonista è il commissario Alvisè Belletti, emblema dell'uomo etico kierkegaardiano, il cui rigore morale e determinazione lo spingono a confrontarsi con le zone più oscure dell'animo umano. Belletti è un uomo complesso, animato da un incrollabile senso del dovere ma segnato da una profonda inquietudine personale, acuita dalla malattia della moglie. La trama intreccia due casi criminali che testano i limiti morali del commissario. Il primo è l'omicidio di Andrea Costa, un carpentiere metallico dalla doppia vita; il secondo riguarda una giovane e bella modella, Loredana Talarico, vittima di un delitto misterioso. Mentre Belletti si muove attraverso una Milano "nebbiosa e corrotta", i confini tra giustizia e vendetta si fanno sempre più sottili, mettendo in discussione il suo senso del dovere. La scrittura di Scardanelli è tesa, asciutta e soprattutto ricca di riferimenti filosofici che si intrecciano con la trama poliziesca.





Kierkegaard, Nietzsche e altri grandi pensatori sono presenze implicite che guidano il lettore nella mente del protagonista, un uomo ossessionato dalla ricerca della Verità. Belletti, con la sua integrità e testardaggine, si oppone a un mondo dominato dall'estetica e dal rampantismo, incarnando la lotta tra etica e corruzione. Accanto al commissario c'è l'ispettrice Chiara Regazzoni emerge come una figura complementare, capace di comprendere al volo gli umori del suo capo. La loro relazione professionale bilancia la tensione emotiva della narrazione, arricchendo il racconto di umanità e calore. Con *Belletti e il Lupo* non ci addentriamo solo in una storia di crimine e indagini, ma anche in una riflessione profonda sul senso della giustizia e sui compromessi necessari per perseguirla in un mondo che per natura è imperfetto. L'atmosfera di Milano, nebbiosa e affascinante, fa da sfondo a una narrazione che unisce suspense e riflessione esistenziale. Una lettura intensa, capace di coinvolgere e far riflettere, e conferma Alvisè Belletti come uno dei personaggi più interessanti del panorama noir italiano.



Belletti e il Lupo, Paolo Scardanelli (Carbonio, 2024)

